



il giornale dello **Spinone**

N° 117 - Febbraio 2017

28° TROFEO ANGELO MASSIMINO

di Luca Massimino

Alla Spinona Sanjika Kokola di Stewart Griffin il trofeo Massimino, mentre a Biro del Brenton è andato il trofeo Ferentum Omero per lo Spinone meglio qualificato nelle 4 giornate.

Irriducibili.

28° anno del Trofeo Massimino.

E ventott'anni sono praticamente una vita, perché sono pochi gli eventi che durano così tanto; nel mio caso c'è solo la mia professione, visto che mi son laureato trentun anni fa.

Certo molti dei protagonisti del passato li abbiamo persi per strada per vari motivi... ma ne abbiamo acquisiti altri non meno appassionati.

Bella edizione quella 2016, con la prerogativa fondamentale della validità dei terreni che ci ha

consentito di verificare i soggetti presentati in situazioni diverse, ma sempre probanti, cioè terreni magari più contenuti ma più folti e in condizioni di vento spesso difficili; oppure in terreni con vegetazione meno intricata e molto ampi dove in estate si disputa la caccia su starni per "Inglese". Ed i soggetti validi hanno avuto modo di esprimersi in entrambe le situazioni.

Grazie quindi al sig. Tirio Profili concessionario dell'Az. Faunistica Borghet-

to di Civitacastellana in provincia di Viterbo, che come di consueto ha bloccato l'attività venatoria per consentirci di vivere 4 giorni di cinofilia per Bracchi italiani e Spinoni a ridosso delle festività natalizie con il patrocinio del Club Italiano Spinoni e del Gruppo Cinofilo Capitolino.

Giuria composta dai sigg.ri Bianconi, Marchetti, Pozzi, oltre al sottoscritto.

Complessivamente tra Bracchi italiani e Spinoni abbiamo registrato quasi

100 turni, con prevalenza nelle giornate delle prove con selvatico abbattuto.

Il clima è stato clemente facilitando il lavoro di uomini e cani.

Negli Spinoni si deve sottolineare la partecipazione del britannico sig. Stewart Griffin, ormai affezionato al nostro Trofeo, che grazie al doppio 1° Ecc di Sanjika Kokola ha avuto la grande soddisfazione di vincerlo – sia pure per un soffio – davanti a Biro del Brenton di Leonardo Antonielli

che ha conquistato un 2° ed un 3° Ecc.

Ed è stata la seconda vittoria straniera, dopo il successo finlandese di Sanna Finnilla tre anni fa.

Voglio ricordare che il Trofeo era in palio nelle giornate di sabato e domenica.

Biro poi si è rifatto perché, con il 1° Ecc. conquistato il lunedì, ha vinto il Trofeo Ferentum Omero al miglior Spinone delle quattro giornate.

Il Bracco italiano Luchino di Cascina Croce di Manganelli, condotto da Fabio



Stewart Griffin con Sanjika Kokola

Angelici, ha vinto il trofeo omologo del Massimino intitolato a Sauro del Cigliolo, nonché il Trofeo messo in palio dal Gruppo Cinofilo Capitolino per il miglior soggetto in assoluto, grazie ad una Ris. di CAC, un 1° Ecc ed un 2° Ecc.

Una menzione è doverosa per gli altri cartellini appannaggio dei Bracchi italiani Brenno e Rios del Buonvento, anch'essi di Manganelli, sempre condotti da Angelini.

Miglior giovane la Spinona Lara della Cappella Reale di Iacobelli, lei pure condotta da Angelini, in classifica 3 giorni su 4, precedendo lo Spinone Ferentum Ascanio di Prati, condotto da Angelini con un 1° Ecc.

Per gli Spinoni da segnalare il dop-



Biro del Brenton con Antonielli

pio Ecc. di Ferentum Torres di Prati, padre di Ferentum Ascanio.

Doppia qualifica anche per Gaia dell'Adige dell'avv. M. Grazia Poli con un M.B ed un CQN.

Piacentini ha portato al M.B Ferentum Tolomeo e al CQN Ferentum Tea di Fanti.

Un Ecc. anche per Lupo della Cappella Reale, fratello di Lara, sempre di Iacobelli e condotto da Angelini.

M.B. per Giunone della sig.ra Claudia Di Pasquale condotta da Paolo Graziani.

Un grazie speciale al mio amico Marco Ciarafoni, vero motore della manifestazione ed un grazie finale per tutti gli appassionati.

Arrivederci al prossimo anno.